



Data 16/6/22 Protocollo N° 271713/88.00.11.08.00 Class: H420.03.1 Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto:

Opere di manutenzione sulle strutture arginali e sponde dei fiumi di competenza  
COMUNICAZIONE

*Trasmissione via PEC - mail*

Alla Lipu ODV Sezione di Venezia  
Piazza I Maggio nr. 1  
Marcon (VE) Cap 30020  
venezia@lipu.it

e. p.c. Città Metropolitana di Venezia  
Polizia Provinciale  
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Si fa riferimento alla comunicazione pervenuta via mail il 5/6/2022 con cui Codesta Associazione comunica di aver ricevuto segnalazioni relative al taglio della vegetazione lungo le rive di fiumi e canali, chiedendo che non sia tagliata la vegetazione in argomento nel periodo dal primo marzo sino al 15 agosto di ogni anno.

Nel merito si rappresenta che la Scrivente Struttura regionale per le attività in corso ha fornito alle Imprese appaltatrici, anche tramite Ordini di Servizio, specifiche disposizioni.

In particolare è stato indicato che:

- gli interventi di sfalcio e taglio delle essenze arboree e arbustive dovranno riguardare esclusivamente il corpo arginale senza intaccare la vegetazione presente sulle golene, sulle piarde o in prossimità delle sponde, fatte salve le operazioni di recupero di piante giacenti in alveo o sulle sponde necessarie a garantire il libero deflusso delle acque e la pubblica incolumità;
- prima delle operazioni suddette venga eseguita una verifica al fine di constatare la presenza di nidi occupati, in caso affermativo le piante dovranno essere mantenute purché ciò non comporti rischi di natura idraulica o di sicurezza alla pubblica incolumità.

Preme, altresì, rammentare che nella pianificazione e definizione degli interventi devono essere contemplate varie esigenze, tra le quali spicca quella della sicurezza idraulica dei territori, garantita dal rispetto del R.D. n. 523/1904 (Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, artt. n. 2,3,14 ) che pone in capo all'Autorità Amministrativa competente la cura e la manutenzione delle opere idrauliche nonché le "... condizioni di regolarità dei ripari e degli argini ed ogni altra opera qualunque fatta entro gli alvei o contro le sponde..." stabilendo che l'approvazione di progetti da parte dell'autorità competente ha valore di dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi del sopraindicato R.D. le strutture arginali devono essere libere da qualsiasi tipo di vegetazione arborea-arbustiva sia per assicurare la solidità delle strutture arginali medesime, sia

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
**Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**  
Via Longhena, 6 - 30175 Venezia - Marghera - Tel. 041.279 4688 - 5955 - 4154 - Fax 041.279 4124  
e-mail: [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it) P.E.C.: [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)



per garantire il monitoraggio del corso d'acqua durante gli eventi di piena e, non ultimo, per assicurarne la costante manutenzione. Sostanzialmente la funzione relativa alla sicurezza idraulica dei territori è preminente ed essenziale.

Gli interventi di ripristino sui principali corsi d'acqua di competenza di questa Struttura hanno come obbiettivo:

- la conservazione della struttura arginale per garantire la sicurezza idraulica dei territori, mantenendo tra l'altro il più possibile integro il tappeto erboso senza il quale l'argine verrebbe eroso in caso di piena,
- l'eliminazione delle essenze arbustive sulle arginature, in quanto gli apparati radicali all'interno del corpo arginale indeboliscono la consistenza della struttura arginale;
- il contenimento dalle erosioni delle sponde, soprattutto se troppo vicine all'argine, mediante la formazione di presidi spondali con materiali adeguati alle caratteristiche del sito.

Gli interventi di ripristino sono perlopiù caratterizzati da limitate dimensioni cosicché possano essere meglio integrati nell'ambiente naturale e sostenibili dagli ecosistemi presenti nell'area d'intervento.

Le attività manutentorie avviate da questa Struttura Regionale, quali il taglio dell'erba ed altre specie arboree-arbustive, per gli obbiettivi sopra specificati, si eseguono principalmente sui corpi arginali, raramente si tagliano specie arboree lungo le sponde, se non quando si evidenzino pericoli di cedimento o schianto di qualche alberatura in alveo, che potrebbe ostacolare il libero deflusso delle acque, oppure per attuare lavori a protezione del piede del petto arginale.

La vegetazione ripariale, i canneti ecc... lungo le rive rappresentano, anche per la Scrivente, elementi di difesa naturale dall'erosione delle sponde.

In generale, inoltre, per detti interventi di manutenzione degli alvei, delle opere idrauliche in alveo, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, è indicato dalle stesse norme emanate a tutela degli habitat, che non incidono in modo significativo sui siti naturalistici, riconoscendo pertanto ai medesimi interventi la valenza prioritaria in termini di sicurezza idraulica dei territori e di pubblica incolumità.

In relazione alle tempistiche degli interventi, le attività di sfalcio e manutenzione delle arginature vengono eseguite due volte all'anno, compatibilmente con le risorse a disposizione, seguendo i ritmi delle stagioni, la crescita vegetativa e ponendo particolare attenzione alle tematiche ambientali, tra cui il rispetto dei periodi delle nidificazioni.

La dove gli argini siano in frodo e risulti necessario avviare nel periodo primaverile/estivo interventi di manutenzione sulla vegetazione presente sulle scarpate, anche per questioni igienico-sanitarie per la frequente presenza di aree urbane, viene lasciato intatto l'ultimo tratto al fine di non interferire con gli ecosistemi presenti.

Si evidenzia, inoltre, che difficilmente risulta possibile concentrare le attività di manutenzione delle strutture arginali nel solo periodo autunnale/invernale, sia perché l'estensione delle arginature e delle sponde, con riferimento ai principali fiumi di competenza che questa Struttura regionale ha in gestione, ammonta a diversi chilometri, sia per questioni tecniche – operative. Infatti, quelli autunnali/invernali, sono i periodi più piovosi e la consistenza delle

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*

**Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**

Via Longhena, 6 - 30175 Venezia - Marghera – Tel. 041.279 4688 - 5955 - 4154 - Fax 041.279 4124

e-mail: [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it) P.E.C.: [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)



arginature e dei terreni limitrofi è tale da rendere impraticabile l'utilizzo efficace delle macchine operatrici. Vi sono, inoltre, alcuni elementi amministrativi da non trascurare, quali gli adempimenti contabili, che hanno spesso tempi ridotti e inderogabili.

Si sottolinea altresì che privare della relativa manutenzione le opere idrauliche per il periodo compreso tra il 1 marzo e il 15 agosto come proposto comporterebbe lo sviluppo incontrollato della vegetazione, che causerebbe disagi nei pressi dei centri abitati e che non sarebbe gestibile nel breve periodo, considerando che già dai mesi di settembre-ottobre si manifestano eventi meteo intensi.

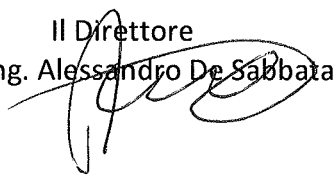
In sintesi, gli interventi disposti sono volti a garantire il mantenimento e l'efficienza delle strutture idrauliche nonché per garantire il libero deflusso delle acque al fine di migliorare la sicurezza idraulica dei corsi d'acqua, dei territori, nonché la pubblica incolumità, nel rispetto, per quanto possibile, della sostenibilità ambientale.

Si resta a disposizione di Codesta Associazione per eventuali segnalazioni di specificità riscontrabili, al fine di poter operare, nei limiti delle norme e dei compiti istituzionali sopra citati, con maggior sintonia nei confronti degli ecosistemi presenti lungo i corsi d'acqua di competenza.

In tal senso si rappresenta, altresì, la disponibilità per un eventuale incontro finalizzato ad un maggior collaborazione.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Dott. Ing. Alessandro De Sabbata





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Referente: arch Orietta Rubin –tel 0412794781

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*

**Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**

Via Longhena, 6 - 30175 Venezia - Marghera – Tel. 041.279 4688 - 5955 - 4154 - Fax 041.279 4124

*e-mail:* [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it) *P.E.C.:* [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)

Cod. Fisc. 80007580279

**fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 1P3P6Y**

P.IVA 02392630279